

RICOSTRUZIONE STATISTICA DELLE SERIE REGIONALI DI POPOLAZIONE DEL PERIODO 1/1/2002-1/1/2014

L'Istat diffonde oggi la "Ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione del periodo 1/1/2002-1/1/2014" che viene usata come riferimento per i principali aggregati e indicatori macroeconomici.

Lo scarto tra popolazione censita alla data del 9 ottobre 2011, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 18 dicembre 2012, e popolazione anagrafica dovuto agli errori di sovra e sottocopertura comporta, secondo quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento anagrafico, una fase di revisione e aggiornamento delle Anagrafi da parte dei Comuni nel periodo post-censuario. Dopo la chiusura delle operazioni di censimento l'Istat ha perciò predisposto il Sistema di revisione anagrafica (SIREA) per documentare la revisione delle anagrafi della popolazione residente sulla base delle risultanze censuarie.

Diversamente dal passato, in occasione del Censimento della popolazione del 2011 c'è stata una notevole riduzione dei tempi per: a) il rilascio della popolazione legale (4 mesi di anticipo rispetto al 2001); b) il rilascio della Ricostruzione intercensuaria della popolazione 2001-2011 riferita alla popolazione legale (15 mesi di anticipo); c) le operazioni di revisione delle Anagrafi da parte dei Comuni effettuate tramite il SIREA.

In particolare, con riferimento a quest'ultimo punto, la velocità con cui molti Comuni hanno provveduto a rettificare le anagrafi ha comportato un notevole recupero di persone re-iscritte (in quanto non censite ma effettivamente residenti nel comune alla data del Censimento) nel 2012 e soprattutto nel 2013, e quindi un repentino rialzo della popolazione residente nel periodo post-censuario dovuto non a fenomeni reali ma a procedure amministrative di rettifica delle posizioni anagrafiche¹.

La "Ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione del periodo 1/1/2002-1/1/2014" oggi diffusa è stata determinata al fine di non distorcere le stime con perturbazioni dovute a tali fenomeni. Tale ricostruzione è stata già adottata nella produzione delle stime del nuovo anno di riferimento (il 2011) della Contabilità nazionale, in corrispondenza al passaggio al sistema dei conti Sec2010, e verrà adottata per le stime che provengono da alcune fondamentali indagini campionarie (in primis quella sulle Forze di Lavoro, per la quale si prevede il rilascio delle serie ricostruite il giorno 2/3/2015) che, a loro volta, contribuiscono alla definizione degli aggregati economici.

D'altro lato, la popolazione censita alla data del 9 ottobre 2011 continua ad avere la valenza di "certificazione amministrativa" per diversi fini di legge, tra i quali la consistenza demografica dei Collegi Elettorali, l'inclusione o meno nel Patto di Stabilità interno, la determinazione del sistema di voto per le elezioni amministrative e altri provvedimenti di carattere nazionale o locale. E' perciò definita "popolazione legale" (lo sarà fino alla prossima rilevazione censuaria) ed è stata riferimento per la "**Ricostruzione intercensuaria della popolazione 2001-2011**", base di ripartenza per la popolazione calcolata nel periodo post-censuario.

¹ Anche per ovviare a questo problema l'Istituto sta progettando il censimento permanente, che consentirà nei prossimi anni di costruire un sistema di controllo fortemente innovativo per "sorvegliare" con iterazioni annuali le liste anagrafiche.

Le due diverse serie di popolazioni prodotte dall'Istat (quella formata dalla “Ricostruzione intercensuaria 2001-2011” e i flussi post-censuari e già diffusa dall'Istituto, e la “Ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione del periodo 1/1/2002-1/1/2014”, rilasciata in data odierna) **convergono alla data dell'1/1/2014**, momento in cui sono ufficialmente terminate le operazioni di rettifica post-censuaria da parte dei Comuni².

Nel Prospetto 1 si riportano i valori regionali della Ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione mentre nel file allegato alla presente nota sono disponibili le serie storiche al 1° gennaio 2002-2014, per regione, sesso, classi di età e cittadinanza.

Da un punto di vista metodologico, la produzione della Ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione si è basata sull'utilizzo dei risultati della Post Enumeration Survey (PES)³, dei flussi anagrafici post-censuari e del Sistema di Revisione delle Anagrafi (SIREA).

La PES è stata effettuata su un campione di circa 329.000 individui (al netto delle convivenze) ed ha prodotto, come si evince dalla tavola che segue, una stima della sottocopertura netta dell'intera popolazione italiana pari a 642.097 persone, pari all'1,07% della popolazione legale (al netto delle convivenze) (Prospetto 2). I risultati della PES, considerati come i migliori correttori statistici della popolazione legale, hanno permesso di effettuare la correzione statistica della popolazione residente in famiglia al 9 ottobre 2011, che è risultata pertanto pari alla somma della popolazione legale più la sottocopertura stimata dalla PES.

Tramite SIREA, nell'arco del 2012 e del 2013 si sono registrate 989.107 reiscrizioni in anagrafe di persone non censite per le quali si è confermata la dimora abituale, mentre si sono cancellate 191.047 persone censite per mancanza di requisiti. Il saldo delle reiscrizioni pertanto è stato pari a 798.060 unità.

La differenza tra la sottocopertura netta della PES (cui vanno aggiunti 75.636 individui iscritti in anagrafe il giorno del Censimento ma non eleggibili perché deceduti o emigrati all'estero nel periodo successivo al Censimento) e le risultanze delle operazioni SIREA (affette da mancate cancellazioni) ammonta a 80.327 unità, pari allo 0,14% della popolazione legale.

² A partire da tale data, quindi, la Ricostruzione statistica delle serie regionali 2002-2014 converge con la popolazione calcolata (basata sulla popolazione legale più le re-iscrizioni post-censuarie e i flussi registrati a partire dalla data del Censimento) necessaria alla produzione dei dati demografici di stock e di flusso previsti dai due Regolamenti Europei 862/2007 e 1260/2013.

³ La PES è normata dalla Commissione Europea (Commission Regulation n. 1151/2010).

PROSPETTO 1 - RICOSTRUZIONE STATISTICA DELLE SERIE REGIONALI DI POPOLAZIONE DEL PERIODO 1/1/2002-1/1/2014

Regioni/ Ripartizioni	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	4.212.943	4.224.969	4.264.706	4.287.116	4.299.459	4.310.608	4.362.376	4.392.077	4.403.369	4.411.204	4.419.273	4.433.109	4.436.798
Valle d'Aosta	119.362	120.427	121.632	123.056	124.136	124.892	125.832	126.690	127.061	127.190	127.417	128.003	128.591
Lombardia	9.034.608	9.083.384	9.175.147	9.303.299	9.376.649	9.438.448	9.523.659	9.608.964	9.674.107	9.747.214	9.818.974	9.897.972	9.973.397
Trentino-Alto Adige	939.748	948.685	958.713	970.362	980.378	990.560	1.002.947	1.013.869	1.022.289	1.030.130	1.037.727	1.044.950	1.051.951
Veneto	4.529.581	4.565.657	4.625.594	4.678.832	4.714.504	4.744.742	4.802.430	4.850.129	4.868.031	4.881.720	4.896.016	4.914.328	4.926.818
Friuli-Venezia Giulia	1.183.509	1.188.931	1.195.183	1.200.368	1.203.028	1.207.487	1.216.615	1.224.087	1.224.649	1.224.373	1.223.731	1.226.958	1.229.363
Liguria	1.570.155	1.568.004	1.573.183	1.581.282	1.582.267	1.582.745	1.585.526	1.591.623	1.592.981	1.592.911	1.591.843	1.593.643	1.591.939
Emilia-Romagna	4.003.408	4.034.770	4.081.192	4.130.630	4.164.330	4.196.981	4.249.115	4.308.348	4.342.638	4.372.428	4.395.968	4.423.051	4.446.354
Toscana	3.499.651	3.513.953	3.544.501	3.576.267	3.595.071	3.613.083	3.652.802	3.685.448	3.708.192	3.726.529	3.737.204	3.747.134	3.750.511
Umbria	826.197	830.973	841.769	849.811	855.585	859.108	870.504	879.494	885.086	889.527	891.406	895.116	896.742
Marche	1.453.553	1.464.745	1.481.702	1.493.815	1.502.686	1.509.116	1.526.422	1.542.389	1.547.254	1.549.952	1.551.850	1.554.261	1.553.138
Lazio	5.118.873	5.142.562	5.186.741	5.243.785	5.281.681	5.321.553	5.395.636	5.464.065	5.514.692	5.562.995	5.620.949	5.758.642	5.870.451
Abruzzo	1.262.440	1.267.754	1.278.836	1.287.241	1.293.282	1.297.219	1.312.260	1.322.720	1.326.972	1.329.021	1.331.913	1.334.520	1.333.939
Molise	320.149	320.286	320.265	319.653	318.510	317.486	317.966	317.319	315.952	314.811	314.141	314.633	314.725
Campania	5.700.434	5.706.062	5.733.029	5.761.523	5.765.934	5.768.539	5.787.358	5.793.935	5.808.411	5.822.645	5.833.491	5.852.637	5.869.965
Puglia	4.020.988	4.025.815	4.035.335	4.048.536	4.053.981	4.058.014	4.071.677	4.080.402	4.089.990	4.101.218	4.103.430	4.096.112	4.090.266
Basilicata	597.147	595.226	594.463	593.108	590.052	586.477	585.772	584.584	582.335	580.732	579.529	579.039	578.391
Calabria	2.008.217	2.000.114	2.000.875	1.992.563	1.982.417	1.972.583	1.980.073	1.977.779	1.974.440	1.972.058	1.970.735	1.974.775	1.980.533
Sicilia	4.967.758	4.965.929	4.977.521	4.986.137	4.992.388	4.997.259	5.016.517	5.031.959	5.045.007	5.059.523	5.066.445	5.080.904	5.094.937
Sardegna	1.630.159	1.631.921	1.634.567	1.637.318	1.640.142	1.643.326	1.648.993	1.653.376	1.653.829	1.655.778	1.655.984	1.660.431	1.663.859
Prov. Aut. di Bolzano	462.878	466.979	470.648	475.409	480.477	485.684	491.727	496.545	500.618	504.425	508.340	511.899	515.714
Prov. Aut. di Trento	476.870	481.706	488.065	494.953	499.901	504.876	511.220	517.324	521.671	525.705	529.387	533.051	536.237
Nord	25.593.314	25.734.827	25.995.350	26.274.945	26.444.751	26.596.463	26.868.500	27.115.787	27.255.125	27.387.170	27.510.949	27.662.014	27.785.211
<i>Nord-ovest</i>	14.937.068	14.996.784	15.134.668	15.294.753	15.382.511	15.456.693	15.597.393	15.719.354	15.797.518	15.878.519	15.957.507	16.052.727	16.130.725
<i>Nord-est</i>	10.656.246	10.738.043	10.860.682	10.980.192	11.062.240	11.139.770	11.271.107	11.396.433	11.457.607	11.508.651	11.553.442	11.609.287	11.654.486
Centro	10.898.274	10.952.233	11.054.713	11.163.678	11.235.023	11.302.860	11.445.364	11.571.396	11.655.224	11.729.003	11.801.409	11.955.153	12.070.842
Mezzogiorno	20.507.292	20.513.107	20.574.891	20.626.079	20.636.706	20.640.903	20.720.616	20.762.074	20.796.936	20.835.786	20.855.668	20.893.051	20.926.615
<i>Sud</i>	13.909.375	13.915.257	13.962.803	14.002.624	14.004.176	14.000.318	14.055.106	14.076.739	14.098.100	14.120.485	14.133.239	14.151.716	14.167.819
<i>Isole</i>	6.597.917	6.597.850	6.612.088	6.623.455	6.632.530	6.640.585	6.665.510	6.685.335	6.698.836	6.715.301	6.722.429	6.741.335	6.758.796
ITALIA	56.998.880	57.200.167	57.624.954	58.064.702	58.316.480	58.540.226	59.034.480	59.449.257	59.707.285	59.951.959	60.168.026	60.510.218	60.782.668

PROSPETTO 2 - RISULTATI FINALI DELLA PES DEL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

Regione	N Censimento (a)	N stimato al lordo della sovracopertura (b)	N stimato al netto della sovracopertura (c)	Sottocopertura lorda (d=b-a)	Sovracopertura (e)	Sottocopertura netta (f=d-e)
Piemonte	4.330.669	4.388.399	4.382.103	57.730	6.296	51.434
Valle d'Aosta	125.986	126.782	126.444	796	338	458
Lombardia	9.648.023	9.805.379	9.739.184	157.356	66.195	91.161
Bolzano	499.353	504.164	502.397	4.811	1.767	3.044
Trento	518.964	524.666	522.310	5.702	2.356	3.346
Veneto	4.817.382	4.872.438	4.849.982	55.056	22.456	32.600
Friuli Venezia Giulia	1.208.411	1.214.516	1.212.259	6.105	2.257	3.848
Liguria	1.560.180	1.584.695	1.580.671	24.515	4.024	20.491
Emilia Romagna	4.317.113	4.369.882	4.362.076	52.769	7.806	44.963
Toscana	3.655.672	3.722.904	3.718.567	67.232	4.337	62.895
Umbria	879.370	886.506	885.409	7.136	1.097	6.039
Marche	1.534.536	1.545.618	1.543.295	11.082	2.323	8.759
Lazio	5.474.327	5.590.105	5.563.280	115.778	26.825	88.953
Abruzzo	1.303.335	1.337.381	1.327.144	34.046	10.237	23.809
Molise	312.530	313.377	313.052	847	325	522
Campania	5.753.564	5.835.421	5.815.646	81.857	19.775	62.082
Puglia	4.042.843	4.122.902	4.094.730	80.059	28.172	51.887
Basilicata	576.420	578.951	577.909	2.531	1.042	1.489
Calabria	1.953.284	1.971.938	1.963.319	18.654	8.619	10.035
Sicilia	4.986.669	5.056.508	5.045.604	69.839	10.904	58.935
Sardegna	1.633.414	1.650.465	1.648.761	17.051	1.704	15.347
ITALIA	59.132.045	60.002.997	59.774.142	870.952	228.855	642.097